

## **L'ECOLOGIA OLISTICA: PROTEGGERE LA NATURA TEMPIO DELLO SPIRITO**

Da più parti il campanello di allarme per la salvaguardia dell'ambiente e dell'uomo sta suonando. Siamo arrivati al punto in cui le critiche contro il consumismo, la fame nel mondo ed i disastri ecologici non sembrano più dettate da un moralismo sentimentale, ma si parla di una nuova etica necessaria per riconquistare una perduta qualità della vita.

Il verde che desideriamo non è più solo il verde degli alberi, ma il verde che sta dentro di noi, quell'elemento simbolico che unisce la natura, l'uomo e la cultura in piena armonia e bellezza.

L'ecologia è la scienza dell'ambiente. Il termine deriva dal greco *OIKOS* che significa casa o posto per vivere. Letteralmente l'ecologia è lo studio degli organismi nella loro casa, intesa sia come parte sia come il tutto.

E' interessante che ecologia ed economia hanno la stessa radice etimologica: l'*OIKOS*.

L'economia è la scienza che si occupa del mantenimento finanziario della casa (uomo, città, regione, nazione etc.); l'ecologia del mantenimento abitativo.

E' inutile godere di un benessere finanziario rilevante quando la casa diventa progressivamente inabitabile, e questo concetto diventa sempre più chiaro nella coscienza dell'Umanità.

L'ecologia anche se scienza giovane, è vecchia quanto l'uomo, poiché sin dall'antichità apparteneva ad ogni religione che rispettava i cicli stagionali e lunari, i solstizi e gli equinozi e ad essi faceva coincidere le feste sacre minori e maggiori.

L'ecologia è anche scienza d'insiemi, studiando sia la parte nell'insieme, che l'insieme in un sistema di insiemi maggiori. E' quindi pure una strada per condurre l'uomo ad una migliore comprensione dei rapporti con gli altri regni e ad una visione più totale, unitaria e sintetica della vita.

In questo periodo storico la parola ecologia, purtroppo, è legata ad un'altra parola: INQUINAMENTO.

Scientificamente l'inquinamento è tutto ciò che può alterare un sistema con la sua funzione e produzione, quindi anche un desiderio ed pensiero.

A questo punto è interessante notare come queste minacce ecologiche contengano dietro sempre l'elemento fuoco:

- Effetto serra (cioè calore imprigionato).

- Piogge acide, che provengono dall'acido solforico, proveniente dallo zolfo. In alchimia lo zolfo insieme al sale e al mercurio rappresenta la Triplicità, *fuoco, aria, acqua, terra*. Con l'acido solforico abbiamo così la parte distruttiva del fuoco creativo.
- Strato di ozono, che si consuma e quindi passaggio dei raggi ultravioletti distruttivi per i vegetali, animali e l'uomo.
- Scorie radioattive e radiazioni.
- Incendi delle foreste e boschi.
- Petrolio in mare (per cui a volte assistiamo ad un mare di fuoco).

Ma perché sta succedendo tutto questo? Per comprendere qualcosa di più ci rivolgeremo all'alchimia. In alchimia per ottenere la purificazione spirituale e materiale secondo il *Cosmopolita* bisogna:

*“Digerire gli elementi nel proprio letame: poiché senza putrefazione, lo spirito non potrebbe separarsi dal corpo; ed è essa sola che sottilizza e causa la volatilità. E quando la vostra materia sarà sufficientemente digerita, in modo che essa possa essere separata, diviene più chiara per mezzo di questa separazione e l'argento vivo diviene in forma di acqua chiara”.*

A livello planetario è quello che sta succedendo; per opera dell'uomo, la Terra è in conflitto, decomposizione e morte, ma sarà proprio l'uomo che porterà attraverso il conflitto, l'armonia fra lo Spirito e la Materia. Infatti il processo per cui “senza putrefazione lo spirito non potrebbe separarsi dal corpo” è da intendere nel senso che ogni veicolo ed ogni piano devono essere purificati prima della discesa o unione con le energie superiori; l'uomo deve prendere ogni veicolo e lavorarci su; questo implica l'attività di analizzare, separare per poi sintetizzare su una voluta più alta della spirale, su un'ottava superiore.

Ma questo può avvenire solo quando la personalità (Tempio dello Spirito) è putrefatta, cioè muore simbolicamente e così viene purificata ed è pronta per accogliere la luce e per trasmetterla nel suo ambiente e nel mondo.

*“I semi non germogliano alla luce; essi non si sviluppano sino a quando non trovano il suolo adatto e si possono nascondere alla luce. Così l'uomo ha cercato il terreno della vita terrena e nell'oscurità della Terra ha trovato un luogo dove germogliare e crescere. Il seme ha messo radici ed è cresciuto”.*

Simbolicamente, infatti, l'uomo è una pianta a 7 foglie, il *Saptaparna*, quindi il suo archetipo è costituito da quelle qualità che per certi versi ritroviamo anche nel regno vegetale, che ci vien detto è l'unico regno ad

essere influenzato dal magnetismo, dal profumo, dal cromatismo, dalla tendenza verso l'alto, la crescita verso la luce.

Ma oltre queste qualità ne troviamo altre due che ne sono la manifestazione biologica:

1. Fotosintesi Clorofilliana, che è la capacità della pianta di costruire attraverso sostanze semplici ma soprattutto la luce solare, il suo nutrimento. Le piante dunque, costruiscono attraverso la luce del Sole.
  2. Capacità di trasformare l'anidride carbonica che in eccesso è pericolosa per la vita sul pianeta, in ossigeno.
- a) Ora la prima qualità permette al regno vegetale di autosostenersi e di sostenere la vita animale e umana, poiché questi ultimi non sono capaci di sintetizzare da pochi sali minerali nel terreno, dall'acqua e dal Sole il proprio nutrimento. Questa è una qualità che un giorno l'uomo svilupperà. Si pensi al Maestro Gesù Quando digiunò 40 giorni e 40 notti nel deserto. In quel momento era capace proprio come un albero, cibarsi di *prana* o vitalità solare, sostenendo così le cellule del suo corpo grazie al Sole.
- b) La seconda qualità anch'essa dovrà essere sviluppata dall'uomo: la capacità di poter trasformare le sostanze tossiche che produce in sostanze non più inquinanti per la Terra, ma utili ad altri esseri viventi.

Se tutto ciò non accadrà, non potranno nascere delle generazioni più sane - Perché? Risponderemo in modo indiretto:

- Il Sistema Nervoso della terra è rappresentato da quelle forze magnetiche e telluriche che attraversano il globo; linee e centri ove si formano cariche elettromagnetiche proprio come il sistema nervoso dell'uomo.
- Il Sangue e il Sistema Circolatorio della Terra sono i suoi fiumi, i suoi laghi e i suoi mari. La composizione chimica del nostro sangue, infatti, è più o meno simile ed entrambe non sono riproducibili in laboratorio. La stessa acqua di mare se bevuta pulita, può aiutare tutti i problemi legati al sangue, fra cui le forme di anemia, di intossicazione e di devitalizzazione.
- I Muscoli e i Legamenti della Terra sono le foreste, gli alberi e la vegetazione che tengono tutto l'insieme unito e che hanno la funzione essenziale di fare da tramite al passaggio di prana dallo stato etereo a quello solido, dall'aria alla pietra; infatti le alluvioni e allagamenti succedono là dove l'uomo ha distrutto alberi e boschi. Inoltre ogni albero è un accumulatore e distributore di forze elettromagnetiche e di prana o vitalità.
- Le ossa e il Sistema Scheletrico della terra sono le montagne e le pietre, ricche di sali minerali, proprio come le nostre ossa.

Diventa chiaro, allora, che gli alimenti, l'aria e l'acqua di cui ci nutriamo si trasformano a loro volta in ossa, muscoli e legamenti, sangue e forza nervosa e da questa in forza psichica (e viceversa per un processo di condensazione), per cui la dovuta importanza del cibo tratto da una terra più pulita, proprio per consentire un più equilibrato metabolismo che sfocia nella costruzione degli organi del corpo, ed in particolare nelle ghiandole endocrine e del cervello, affinché il corpo fisico sia un efficace strumento per attuare il proprio programma di vita.

Precedentemente si è detto che anche un desiderio o un pensiero contribuiscono all'inquinamento. Ed effettivamente cos'è l'inquinamento se non la precipitazione di un inquinamento emotivo e mentale dell'Umanità?

Difficilmente ci rendiamo conto di quanto la nostra natura emozionale venga influenzata dalle linee degli oggetti che ci circondano, sia in casa che nella strada; la disarmonia dei colori e dei suoni, l'impurità di linee e di forme, tutto ciò urta la nostra natura interna aumentando la nostra debolezza morale e debilitando la nostra forza mentale. Ed in effetti come i microbi del pulviscolo atmosferico e i parassiti di vario genere producono malattie e diminuiscono la vitalità fisica, così invisibilmente, non con meno danno, eserciti di batteri emozionali come linee, forme, colori e suoni disarmonici infettano i nostri sentimenti e i nostri pensieri. Infatti ogni oggetto intorno a noi agisce invisibilmente sulla nostra emotività e psiche, rendendola o meno responsiva e grossolana, o più sensibile e profonda.

La sensibilità di vedere l'armonia o la disarmonia nelle cose e negli oggetti, è data dalla fusione fra la mente e il cuore, che sfocerà nella vera cultura che è sintesi amorevole della conoscenza. Allora potremo vedere il bello e l'armonia in ogni cosa, ma questo comporterà inevitabilmente di vedere anche la dissonanza e il male.

Dunque una comprensione pratica della funzione dell'arte nella vita o dell'arte della vita, implica una completa ricostruzione dell'ambiente di casa, del lavoro, della propria città e dell'ecosistema mondiale. Ricostruzione specialmente necessaria per i bambini la cui personalità è assai più sensibile di quella degli adulti.

Certe affissioni per la strada, certe pubblicità o films, certi terreni o luoghi di città, rumori e suoni discordi dovrebbero essere banditi dalle nostre città. La bellezza può apparire un termine astratto, ma la possiamo cogliere nelle sue manifestazioni a noi visibili.

Esse sono: l'*ordine*, l'*armonia*, il *ritmo*, la *proporzione*, la *simmetria*, i *colori* ben accostati e splendenti, certe *asimmetrie* che a ben vedere sono armoniche, il giusto *accoppiamento* delle linee, *curve*, *spazi* e così via.

Quindi in ogni luogo ed ogni cosa possiamo vedere se c'è armonia o squilibrio: in una casa, in un dipinto, un'architettura, in un rituale, durante la meditazione e la preghiera, in un'azienda, un ospedale, una chiesa, una stazione ferroviaria, uno scritto, una cura medica e così via.

L'ecologia del futuro, quindi, passerà dall'occuparsi dei problemi biologici, dell'atmosfera, e dell'economia, all'ecologia dei suoni, colori, linee, forme, immagini e qui l'uomo imparerà ad eliminare tutto ciò che è disarmonico e costruire una nuova civiltà sotto il segno dell'Armonia e della Bellezza dove ci sarà la ricerca dello spazio interiore.

Ma, se vogliamo raggiungere questa meta, se vogliamo salvare il pianeta e lavorare per l'evoluzione, i nostri sforzi devono essere tesi ai seguenti obiettivi:

1. Consumare meno rispettando la legge di sobrietà che si basa sulle quattro "R": ridurre, recuperare, riparare, rispettare -
2. L'Economia, le imprese e le multinazionali devono essere messe al loro giusto posto e cioè al servizio delle necessità dei popoli nell'ambito di una terra correttamente preservata e di risorse naturali rinnovate, e non più essere strumento di potere illimitato, di profitto e di arricchimento, quale suo obiettivo di vita -
3. Le Religioni devono unirsi in un rinascimento spirituale globale, al fine di insegnare un significato Cosmico e Universale della Vita sulla Terra -
4. Dobbiamo mettere all'ultimo posto la teoria Darwiniana della competizione e della sopravvivenza del più adatto e del più forte, e al primo posto una nuova visione e scienza sulla Cooperazione per la nostra sopravvivenza evolutiva e per la prosecuzione del progresso di tutti gli esseri di questa terra.

Solo allora si formerà un triangolo energetico armonico fra la natura, l'umanità e il divino, ed allora l'uomo avrà adempiuto alla sua missione:

**PROTEGERE LA NATURA PER LA COMPLETA MANIFESTAZIONE DEL DIVINO.**